

PRESENTA

Napoli, 24/04/2020



"Come e perché nasce ElicaDEA? Il bisogno, il prodotto e l'attività d'impresa in generale, i principali obiettivi, clienti e mercato servito"

La startup ElicaDEA nasce con il proposito di sviluppare TenproProstate, un biochip concepito per la definizione del dosaggio di un pannello di dieci marcatori prognostici allo scopo di compiere la migliore scelta strategica, inerente la terapia in pazienti con diagnosi di carcinoma prostatico. L'idea scaturisce dalla crescente esigenza di avere pannelli di biomarcatori in grado di minimizzare la sovradiagnosi del cancro della prostata, senza perdere l'identificazione di tumori clinicamente significativi. La scoperta dell'esistenza di tecnologie a basso costo ci ha suggerito la possibilità di produrre un dispositivo in grado di consentire la determinazione di analiti multipli in tempi brevi e con costi competitivi. L'obiettivo di ElicaDEA è avere un impatto significativo sulla sopravvivenza e sulla qualità della vita dei pazienti oncologici, fornendo loro la migliore assistenza possibile attraverso l'integrazione di ricerca, clinica e medicina di laboratorio. In particolare, la nostra startup si

propone di sviluppare un biochip che valuti i livelli circolanti di 10 molecole che combinate insieme restituiscono un indice di rischio associato all'aggressività del cancro alla prostata.

I pazienti con un basso indice di rischio potranno evitare la prostatectomia e le future biopsie necessarie per il follow up sostituendole con dei semplici prelievi di sangue, con un notevole vantaggio sotto il punto della salute, fisica e psicologica, del paziente, ed un considerevole risparmio per il Sistema Sanitario Nazionale. In altre parole il TenproProstate potrà essere utilizzato dal clinico per la scelta della strategia terapeutica migliore per il paziente: quella che mette d'accordo l'aggressività del tumore con l'invasività del trattamento.

"Proiezioni verso il futuro: i risultati da oggi a tre anni, cosa sarete? Il mondo è fatto di continui cambiamenti e solo i migliori riescono a cambiare restando se stessi."

Attualmente il team è impegnato pienamente nella realizzazione di un prototipo. Successivamente questo sarà sottoposto ad una fase

di validazione clinica durante la quale sarà creato l'algoritmo utilizzando i dati ottenuti in una prima coorte di 500 pazienti per proseguire con la validazione su una coorte esterna di 300. Lo step successivo si traduce nell'ottenimento del marchio CE IVD, fondamentale per poter essere in possesso di tutti i requisiti necessari ad aggredire il mercato. Una volta completato lo sviluppo tecnologico, l'alta scalabilità di cui il nostro prodotto sarà dotato permetterà di traslare lo stesso biochip in un'ampia gamma di patologie tumorali, metaboliche o infettive, ed in tutti quei casi in cui sia concreta la necessità di identificare proteine nei fluidi biologici del paziente. Per questo motivo, una considerevole quota del fatturato inizialmente realizzato attraverso il prodotto TENPROProstate sarà reinvestito nell'ampliamento della sezione ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di creare un'ampia offerta di dispositivi dotati di una sempre più elevata efficienza diagnostica.

"Restiamo con i piedi per terra ma consci di ciò che siamo. Premi, traguardi, vittorie e sconfitte. Il curriculum vitae della



Start Cup Campania 2019, Team ElicaDEA e Campania NewSteel

Campania NewSteel srl, società promossa e partecipata dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e dalla Fondazione IDIS - Città della Scienza, è il primo incubatore Accademico del Mezzogiorno certificato ai sensi del Decreto Crescita 2.0, ed una delle più rilevanti strutture a supporto della nascita e dello sviluppo di startup e spinoff innovativi in Italia.

Contatti:
incubatore@campanianewsteel.it
08118757664

Ci troviamo in Via Coroglio 57,
80124 Napoli

www.campanianewsteel.it/

startup degli ultimi mesi."

Lavorare allo sviluppo di un nuovo prodotto, scostandoci dall'ambiente universitario al quale siamo abituati, è una sfida continua. Intraprendere questo percorso non è stato semplice, ci siamo sempre dovuti confrontare con un ambiente estremamente diverso da quello a cui siamo abituati in ambito accademico. Questo però non ci ha scoraggiati! Anzi, il primo grande traguardo lo abbiamo ottenuto nel 2018 vincendo il premio per l'imprenditoria femminile Innova SbioC. Siamo poi stati selezionati come finalisti nel 2019 a BioUpper, la prima piattaforma italiana nel campo delle Scienze della Vita che sostiene i migliori progetti imprenditoriali, promossa da Novartis Farma e Fondazione Cariplo, in collaborazione con IBM Italia, nonché una delle competition più importanti a cui abbiamo preso parte. Questa esperienza è stata per noi decisiva sotto vari punti di vista: in primis, abbiamo avuto modo di ottenere un primo accesso al percorso di accelerazione presso l'Incubatore Accademico Certificato Campania NewSteel, che ha permesso

l'acquisizione di competenze economiche e manageriali con le quali nessun componente nel team aveva dimestichezza. Il percorso con Campania NewSteel, oltre a fornirci una rete di contatti e di possibili investitori, ha reso la nostra idea più concreta e ci ha permesso di partecipare a numerose altre competition quali BioItaly, Eit Health Jumpstarter, Premio Nazionale e Start Cup Campania, dove ci siamo aggiudicati il terzo posto. Quest'anno, inoltre, Daniela Terracciano (founder di ElicaDEA) ha ricevuto l'invito da parte dell'ambasciata USA a partecipare al programma di scambio internazionale International Visitor Leadership Program (IVLP) "Women and Entrepreneurship 2020". La partecipazione a queste competition è stata per noi di estremamente formativa perché ha aperto la nostra prospettiva verso esigenze di mercato ed economiche che ci hanno spinto ad una crescita più concreta della nostra idea e del nostro prodotto.

"Cambiare il mondo attraverso il business, si può". La visione romantica dell'imprenditore di

ultima generazione che racconta la propria storia e che si circonda solo di collaboratori "folli e disperati".

Daniela Terracciano ed il suo gruppo di ricerca sono da anni impegnati nel risolvere uno dei quesiti più urgenti dell'urologia clinica, lo sviluppo di strumenti di medicina di laboratorio utili nella diagnosi e prognosi del cancro della prostata, uno dei tumori più diffusi in Italia, con 34.800 nuovi casi l'anno. Nel 2018 ci è apparso chiaro che la soluzione esistesse e che potesse essere tradotta in un dispositivo innovativo a basso costo ed elevata performance, abbiamo deciso quindi di sviluppare la nostra idea imprenditoriale fondando la startup ElicaDEA. L'iniziale nucleo femminile del team con esperienze nell'ambito biomedico si è espanso negli anni successivi evolvendo in un team multidisciplinare che ad oggi include competenze di ingegneria e fisica, necessarie allo sviluppo del sensore. Nonostante i progressi ed i riconoscimenti ottenuti, progrediamo costantemente con lo stesso entusiasmo del primo giorno.